



Piazza Grande 18  
Casella postale  
6601 Locarno  
Telefono 091 756 31 11  
Fax 091 756 32 61  
e-mail citta@locarno.ch

Ns. rif. 71/MG/lf

Locarno, 4 febbraio 2011

Egregio Signor  
Fabio CLERICI  
Via ai Saleggi 33  
6600 Locarno

## **Interpellanza trasformata in interrogazione 10 novembre 2009 “Potenziamento Trasporto Pubblico – Zona Quartiere Nuovo”**

Egregio Signor Clerici,

ci riferiamo alla sua interpellanza trasformata in interrogazione il primo dicembre 2009. Alle sue domande rispondiamo poco oltre, non prima, però, di aver fatto alcune osservazioni di carattere introduttivo. Infatti, viste le tematiche da lei sollevate, si è volutamente atteso un certo lasso di tempo prima di procedere alla risposta in oggetto, in quanto come lei giustamente sottolinea nel suo scritto, la zona del Quartiere nuovo interagisce con quelle limitrofe e in particolare con quella dove è situato il Lido Locarno (CBR). Questa importante struttura dalla forte valenza turistica e ricreativa è stata inaugurata a fine ottobre 2009, appena qualche giorno prima della sua interrogazione, ed è sembrato corretto lasciare che si svolgesse almeno la prima stagione invernale/estiva proprio per valutare quegli aspetti legati al potenziamento della rete urbana o dell'eventuale rifacimento della linea specifica in base anche alla capacità attrattiva del nuovo Lido.

Inoltre nella zona da lei citata hanno sede alcune importanti aziende che partecipano al progetto relativo alla “Gestione della mobilità aziendale”. Si tratta di un importante progetto lanciato dal Dipartimento del Territorio cantonale per il tramite della Divisione dello sviluppo territoriale e della mobilità allo scopo di sensibilizzare le aziende e studiare misure alternative all'utilizzo del veicolo privato per gli spostamenti casa-lavoro-casa e per quelli professionali. Il tutto si svolge sotto l'egida di SvizzeraEnergia che sta pure operando in quest'ambito, in particolare per quanto concerne il coinvolgimento dei Comuni. Il progetto, cui hanno aderito cinque importanti aziende ed enti cittadini, vuole raccogliere informazioni sulle abitudini dei dipendenti, nell'intento di valutarne la disponibilità a voler utilizzare nuove alternative di trasporto, ed è coordinato dal Comune di Locarno anche perché s'inserisce pienamente nel concetto di “Città dell'energia”, certificazione cui ambisce la nostra Città. Anche quest'indagine è in fase di elaborazione, pertanto non siamo ora in grado dare delle risposte definitive non disponendo attualmente di tutti gli elementi del caso.

Per quanto attiene alle sue domande puntuali, dopo aver verificato la posizione delle FART (da lei più volte citate) rispondiamo come segue:

- 1) A quando l'avviamento di uno studio inerente l'eventuale potenziamento della cadenza della linea FART che attualmente percorre tale quartiere?**

Le motivazioni addotte a favore di un incremento dell'offerta di trasporto (inteso come aumento della frequenza da un lato, ed estensione del percorso dall'altro) nella zona del Quartiere Nuovo sono senz'altro condivisibili. In qualità di ditta esecutrice, la FART conferma la propria disponibilità ad approfondire tale possibilità. La condizione è che i loro committenti di riferimento, che sono i Comuni e il Cantone, lo ritengano opportuno. Il Municipio auspica un aumento delle frequenze delle corse sul tragitto in oggetto.

**2) Verrà ridisegnata l'ubicazione delle fermate in virtù dell'attuale domanda?**

In un discorso di ridefinizione della Linea 2 (la Linea di Bus che copre il tragitto Locarno – Monti / Orselina / Brione sopra Minusio) vi sarebbe la possibilità da parte delle FART di introdurre eventuali nuove fermate, in funzione della necessità e in accordo con i Comuni e il Cantone.

**3) Sarà possibile ridefinire la promozione / informazione inerente i punti 1) e 2) anche presso l'Ente Turistico locale ed i due sportelli (FFS, FART) delle Imprese di Trasporto ubicate in zona Stazione FFS?**

Al momento di un'eventuale attuazione di un nuovo percorso della Linea 2, si provvederà anche a livello promozionale e informativo. Sono possibili varie misure, tra cui la posa di piani sinottici, cartine, indicatori di direzione, eccetera.

**4) E' possibile tener debitamente conto, per i punti 1-3 anche del contesto turistico fortemente presente nel quartiere? In virtù di ciò, la "Falconeria", il "Parco delle Camelie" e la "Passeggiata sulla Maggia" saranno inserite nel contesto generale sopraccitato?**

La ridefinizione della Linea 2 con l'introduzione di eventuali nuove fermate presuppone una fase di studio ben precisa e articolata, nella quale si terrà certamente conto anche dei punti di rilevanza turistica citati.

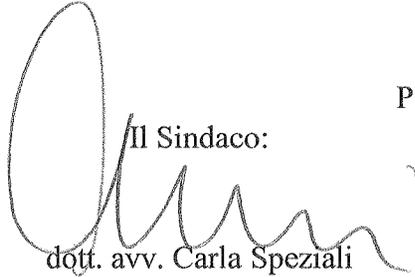
A complemento delle domande puntuali di cui sopra vanno fatte delle considerazioni di carattere generale da considerare come parte integrante della risposta. Nell'ambito di un eventuale cambiamento di percorso di una Linea urbana, occorre tenere presente tutta una serie di fattori. Infatti, questo implica degli interventi più o meno importanti a livello di infrastrutture stradali come ad esempio la soppressione o creazione di spartitraffico, l'adattamento o la creazione di corsie, l'adeguamento della segnaletica verticale/orizzontale, interventi su impianti semaforici, e altro ancora.

Le linee urbane regionali, confermano che una modifica della Linea 2 con un percorso circolare e di transito dei bus nelle due direzioni sul percorso Locarno Stazione – Brione – Orselina – Monti – Piazza Castello – Quartiere Nuovo – Centro Balneare – Locarno Stazione avrebbe il vantaggio di semplificare la Linea, migliorando la struttura d'orario e il servizio al Quartiere Nuovo.

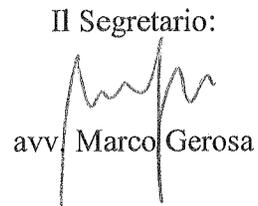
La FART conferma la propria disponibilità ad approfondire la tematica, evidenziando tuttavia che la richiesta di una nuova impostazione della Linea 2 deve scaturire da una precisa volontà da parte dei Comuni della zona urbana (in qualità di cofinanziatori del servizio) in stretta collaborazione col Cantone.

Pertanto, poiché è intenzione del Municipio di Locarno approfondire la questione, il Municipio chiederà alle FART di attivarsi per studiare una modifica del percorso che aumenti da un lato la frequenza, e dall'altro che migliori il percorso secondo quanto indicato sopra, in modo tale che non siano pregiudicati gli attuali servizi offerti all'utenza in altri quartieri cittadini. A tal proposito si ritiene opportuno costituire un gruppo di lavoro composto da un rappresentante delle FART, dall'interrogante, e da un rappresentante del Municipio.

Voglia gradire, egregio signor Clerici, cordiali saluti.

Il Sindaco:  
  
dott. avv. Carla Speziali

Per il Municipio

Il Segretario:  
  
avv. Marco Gerosa

Fabio Clerici  
Via ai Saleggi 33  
6600 Locarno

Locarno, 10 novembre 2009



Lodevole  
Municipio di Locarno  
6600 Locarno

Onorevoli signora Sindaco  
Onorevoli signori Municipali

Avvalendomi della facoltà concessa dalla legge e dal regolamento comunale, inoltro la seguente

## **Interpellanza**

### **Potenziamento Trasporto Pubblico – Zona Quartiere Nuovo**

La zona del quartiere nuovo nel corso degli ultimi anni è stata caratterizzata da un'intensa attività di opera edilizia e turistica che ne determinano, per questa ragione, anche una forte connotazione quale micro fulcro d'offerta turistico – ricreativa.

Tale fervore realizzativo non ha, tuttavia, trovato parallelamente riscontro in termini di soluzioni indirizzate verso la mobilità sostenibile intesa come offerta alternativa e sostitutiva del trasporto privato.

Tre fattori, in primis, dimostrano che un potenziamento della rete urbana sia in termini di cadenza oraria che di rifacimento eventuale della linea specifica sono altamente auspicabili.

Il primo si focalizza sul marketing territoriale, inteso in termini di sviluppo degli investimenti, quale strumento atto all'individuazione e adozione di politiche in grado di migliorare i livelli competitivi raggiunti; come avvio e conseguimento di iniziative per rimuovere/mitigare i punti di debolezza interna, così da migliorare la qualità complessiva dello sviluppo locale. Diventa allora fondamentale nel determinare il successo di un territorio rispetto ad altri la predisposizione di opportune politiche, che assicurino il proseguimento del percorso di sviluppo all'interno dei processi di trasformazione in atto come quelli testé citati.

Le azioni di marketing vanno, quindi, orientate puntando ad una politica di promozione e "vendita" del modello di sviluppo seguito e in atto. Lo scopo di tale politica è ovviamente quello di puntare all'attrazione di iniziative imprenditoriali, dell'Amministrazione comunale, che portino maggiore qualità, accentuata specializzazione e valore aggiunto facendo così rafforzare il tessuto economico esistente e che è il risultato di una politica di sviluppo locale lungimirante.

Ma questa politica che "riposiziona" il territorio, deve basarsi su due cardini ben precisi: le preferenze dei cittadini e le necessità di mercato.

Il secondo è direttamente collegato a parte delle soluzioni auspiccate dal primo fattore.

In effetti, anche la città di Locarno, in termini di sensibilità ambientale, ha adottato e sta adottando scelte ben precise.

Molte di queste sono contenute negli obiettivi e nelle linee guida dell' "European Energy Award" (Associazione città dell'Energia) che premia appunto quelle città che si adoperano in favore di un utilizzo razionale, in senso lato, di tutte le fonti energetiche.

Ebbene, una delle componenti importanti, per ottenere l'ambito Label, è quello di studiare sistemi di mobilità sostenibili all'interno di misure definite, tecnicamente, di marketing della mobilità.  
Ecco che si viene a parlare di mobilità combinata e, in qualche modo, di catena dei servizi ( in termini di offerta del Trasporto Pubblico).

Questo secondo fattore ha quindi introdotto l'ultimo e finale ma non certo in termini di importanza. La zona del Quartiere nuovo deve interagire con quelle limitrofe. A livello di offerta ricreativa e turistica, non si può non soffermarsi sul fatto che il nascente LidoLocarno dovrà essere supportato e meglio connesso con zone della città cruciali in termini soprattutto di spostamento.

In tal senso, il potenziamento auspicato della linea dovrà influenzare o essere influenzato anche dai flussi generati dalla sempre più crescente offerta, (studenti e persone che si spostano tutti i giorni dalla zona del quartiere nuovo in direzione stazione FFS) in termini di trasporto pubblico e turistico che la TILO e Railway, con le sue prossime offerte particolari, avranno per questa struttura fiore all'occhiello di tutta la regione e non solo.

In considerazione di quanto sopra esposto chiedo al Lodevole Municipio quanto segue:

- 1) A quando l'avviamento di uno studio inerente l'eventuale potenziamento della cadenza della linea FART che attualmente percorre tale quartiere?
- 2) Verrà ridisegnata l'ubicazione delle fermate in virtù dell'attuale domanda?
- 3) Sara possibile ridefinire la promozione / informazione inerente i punti 1) e 2) anche presso l'Ente Turistico locale ed i due sportelli (FFS, FART) delle Imprese di Trasporto ubicate in zona Stazione FFS?
- 4) È possibile tenere debitamente conto, per i punti 1-3 anche del contesto turistico fortemente presente nel quartiere?  
In virtù di ciò, la "Falconeria"; il "Parco delle Camelie" e la "Passeggiata sulla Maggia" saranno inserite nel contesto generale sopraccitato?

Con Distinti Saluti.

Fabio Clerici  
